REPERTORIO
D.R.S. n. 176

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 nonché la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P. Reg. Sic. 18/01/2013, n. 6;

VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.;*

VISTI il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;*

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;*

VISTO il D.P. Reg. Sic. n. 3077 del 24/5/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Domenico Armenio;

VISTO il D.D.G. n. 421 del 14/7/2016 con il quale l'ing. Tinnirello è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni di questo Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il **D.R.S. n.400 del 06/10/2010** con il quale la Società **GREEN POWER SOLUTIONS S.r.l.** con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 3 – P.IVA 09777150013, successivamente denominata Società **IMAM AMBIENTE S.r.l.**, è stata autorizzata ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n.387/2003 e s.m.i., alla realizzazione e all'esercizio un un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di **997,92 Kwp**, denominato **"Carlentini 2"** e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, per la conversione della radiazione solare in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione, da realizzarsi in C/da Tummarello, nel Comune di Carlentini (SR), fg.51 part.lle n.99 e 220 ;

VISTA l'istanza in bollo acquisita al protocollo generale di questo Dipartimento Regionale dell'Energia al n. 3774 del 01/02/2017, con la quale la Società **GLR VENTURE S.r.l.** (Società cessionaria), con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 3 – P.IVA 07950100011 e la Società **IMAM AMBIENTE S.r.l.** (Società cedente), con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 3 – P.IVA 09777150013, hanno chiesto congiuntamente il nulla osta per la voltura del **D.R.S. n. 400 del 06/10/2010,** trasmettendo nel contempo copia dell'Atto di Fusione stipulato in Torino il 21/11/2016, Rep. n.140476, racc. n. 40725, tra le Società **GLR VENTURE S.r.l.** e **IMAM AMBIENTE S.r.l.;**

VISTA la nota prot. n. 3828 del 01/02/2017, con la quale il Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia, avendo esaminato la documentazione allegata alla suddetta istanza, ha chiesto alle suddette Società richiedenti l'invio della necessaria documentazione integrativa;

VISTA la nota del 07/02/2017, pervenuta tramite p.e.c. e assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 17/02/2017 al n. 6209 con la quale la Società **IMAM AMBIENTE S.r.l.** ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

CONSIDERATO che la suddetta fusione societaria è stata attuata senza la necessaria e preventiva autorizzazione da parte di questo Dipartimento, così come previsto all'art.10 del **D.R.S. n.400 del 06/10/2010,** senza dare la possibilità di accertare preliminarmente in capo alla Società subentrante il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno consentito il rilascio del titolo autorizzativo a favore della Società **IMAM AMBIENTE S.r.l.** (ex **Green Power Solutions S.r.l.**), né di esercitare le proprie funzioni amministrative istituzionali tendenti alla ricognizione degli elementi legittimanti l'esercizio dell'attività economica autorizzata, ed in particolare non è stato consentito a questa Amministrazione di richiedere, attraverso la B.D.N.A. le prescritte informazioni antimafia ai sensi dell'art.91 del D.Lgs 06/06/2011, n.159 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il comma 3 dell'art. 44 del D.Lgs. n. 28/2011 assoggetta i proponenti, in caso di violazione di una o più prescrizioni stabilite con l'autorizzazione unica, a sanzione amministrativa pecuniaria nella misura di un terzo dei valori minimo e massimo di cui al punto 1, lett.b) dello stesso articolo e comunque non inferiore ad euro 300;

VISTO l'atto di accertamento e violazione prot.n. 6772 del 22/02/2017, con la quale il Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia, in merito al considerato suesposto, ha di conseguenza irrogato alle Società **GLR VENTURE S.r.l.** e **IMAM AMBIENTE S.r.l.** la sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28, per potere ripristinare la regolarità amministrativa dell'impianto in questione;

VISTA la nota del 23/02/2017, pervenuta tramite p.e.c. ed assunta al protocollo generale di questo Dipartimento Regionale dell'Energia al n. 7077 del 24/02/2017, con la quale la Società **IMAM AMBIENTE S.r.l.,** con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 3 – P.IVA 07950100011, ha trasmesso copia dell'attestato di bonifico relativo al pagamento della sanzione amministrativa irrogata di € 6.653,00 (seimilaseicentocinquantatrè/00);

VISTA l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di € 181,00 effettuato in data 13/01/2017;

VISTI il *Protocollo d'intesa per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate* stipulato in data 14/3/2011 tra il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza e l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità e il P*rotocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, i Prefetti delle Provincie siciliane e Confindustria Sicilia pubblicato sul sito *Internet* del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il *"Patto d'Integrità"* stipulato tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle Province Siciliane e Confindustria Sicilia, reso a mezzo di adesione sottoscritta dalla Società **IMAM AMBIENTE S.r.l.,** con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 3 – P.IVA 07950100011 e sottoscritto in data 15/12/2016, con il quale la Società si obbliga formalmente ad adempiere in quanto in esso contenuto;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTA la richiesta di informazione ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., attuata attraverso inserimento diretto dei dati forniti dalla Società nella Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) con prot.n. PR_TOUTG_Ingresso_0008481_20170124;

CONSIDERATO che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto *Codice*, è spirato in data 24/02/2017 e, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

RITENUTO di poter provvedere favorevolmente all'emissione del presente provvedimento decreto di presa d'atto della voltura dell'Autorizzazione Unica, sussistendone i presupposti;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono per ripetute e riscritte, si prende atto della voltura, avvenuta tramite atto di Fusione stipulato in Torino il 21/11/2016, Rep.n.140476, racc. n. 40725, dell'Autorizzazione Unica rilasciata con **D.R.S. n.400 del 06/10/2010** alla Società **GREEN POWER SOLUTIONS S.r.l.**, successivamente denominata Società **IMAM AMBIENTE S.r.l.**, ai sensi dell'art. 12, c. 3 del D.lgs. 29/12/2003, n. 387, per la realizzazione e all'esercizio un un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di **997,92 Kwp**, denominato **"Carlentini 2"** e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, per la conversione della radiazione solare in energia elettrica da immettere nella rete di distribuzione, da realizzarsi in C/da Tummarello, nel Comune di Carlentini (SR), fg.51, part.lle n.99 e 220 , a favore della Società **GLR VENTURE S.r.l.**, con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 3 – P.IVA 07950100011, successivamente rinominata Società **IMAM AMBIENTE S.r.l.**, con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 3 – P.IVA 07950100011 (di seguito *Società*).

Art. 2) La *Società* è tenuta, a proprie spese, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione per qualsiasi motivo dell'impianto ed opere connesse di cui al precedente art. 1.

Art. 3) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 4) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto eolico di cui all'art. 1 e delle opere connesse.

Art. 5) Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si intendono trasferite a carico della *Società*, tutte le clausole, condizioni e prescrizioni poste a carico della Società **GREEN POWER SOLUTIONS S.r.l.**con il decreto autorizzativo sopra indicato, i successivi eventuali provvedimenti nonché quelle stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e amministrative che qui si intendono integralmente richiamate.

Art. 6) L'autorizzazione unica volturata con il citato art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92, c. 3, D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (*Codice antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato.

Art. 7) L'autorizzazione unica citata all'art. 1 è altresì soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal decreto autorizzativo medesimo, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, c. 2 del *Codice antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, inoltre, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati sussunti nel provvedimento di autorizzazione unica, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo ovvero, in caso di impugnazione dell'atto di accertamento e violazione prot.n. 6772 del 22/02/2017.

Art. 8) La *Società* è tenuta a:

- registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate;
- registrare l'impianto nel Portale siciliano dell'energia - SIENERGIA, disponibile al seguente *link*: http://refer.energia.sicilia.it ;
- curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S.;
- notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 del D.R.E.

Art. 9) Il presente decreto verrà altresì pubblicato, ai sensi del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dall'art. 68, comma 5 della L.R. 12/8/2014, n. 21, , come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito Internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

Art.10) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 01 MAR. 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Alberto Tinnirello)